



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Ufficio Diretta Collaborazione Sindaco

Immediatamente esecutiva

SI

NO

Seduta del Giorno
N. 13

17 FEB. 2025

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 9-BIS DELL'ART. 40 DEL D.L. N. 19/2024, CONV. IN LEGGE N. 56/2024, INTRODOTTTO DALL'ART. ART. 6-SEXIES DEL D.L. N. 155/2024, CONV. IN L. N. 189/2024

L'anno duemilaVENTICINQUE addì quattordici del mese di FEBBRAIO alle ore 9:35 nel Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco Rag. Vincenzo Corbo con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	Presente	Assente
CORBO	Vincenzo	X	
BENNICI	Patrizia	X	
CORSELLO	Giuseppe		X
FICARRA	Diego	X	
GIORDANO	Francesco	X	
MURATORE	Massimo		X
SCIABICA	Vincenzo		X
TEDESCO	Alberto	X	

Partecipa alla seduta, in presenza, il Segretario Generale del Comune, Dott. Giuseppe Vinciguerra

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di Atto deliberativo

Su espresso indirizzo del Sindaco

Il sottoscritto Segretario Generale, in esecuzione dell'atto di indirizzo all'uopo formulato dal Sindaco costituente obiettivo di performance assegnato al sottoscritto, dichiarando preliminarmente di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale

VISTO l'art. 40 (*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni*) del D.L. n. 19/2024, conv. In L. n. 56/2024;

VISTO, in particolare, il comma 9-bis del succitato articolo 40, introdotto dall'art. 6-sexies recante "*Misure relative al rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni*" del D.L. n. 155 del 19/10/2024, conv. in L. n. 189/2024, pubblicata in G.U. 12 dicembre 2024, n. 291, il quale ha stabilito che "*per le medesime finalità di cui al comma 4, i comuni con popolazione fino a 60.000 abitanti che, alla data del 31 dicembre 2023, presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, superiore a dieci giorni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con delibera di giunta e previa acquisizione, ai sensi dell'articolo 49 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, del parere del responsabile finanziario dell'ente, predispongono un Piano degli interventi contenente le seguenti misure:*

- a) creazione di una struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e individuazione di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- b) sperimentazione di procedure semplificate di spesa idonee ad assicurare maggiore tempestività nei pagamenti;
- c) costante verifica dei dati registrati nella predetta piattaforma elettronica, con particolare riguardo alla verifica delle scadenze delle fatture e alla corretta gestione delle note di credito e delle sospensioni;
- d) ogni altra iniziativa, anche di carattere organizzativo, necessaria per il superamento del ritardo dei pagamenti".

RICHIAMATO il successivo comma 9-ter del medesimo art. 40, il quale dispone che la realizzazione delle misure previste dal Piano di cui al comma 9-bis, è da effettuare entro il 31 dicembre 2025, e dovrà essere verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile nell'ambito delle attività di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

RILEVATO che il Comune di Canicattì, avente popolazione inferiore a 60.000 abitanti, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, superiore a dieci giorni;

RITENUTO, pertanto, necessario procedersi alla predisposizione e successiva adozione di un Piano di interventi di cui al surrichiamato comma 9-bis, contenente le misure ivi indicate, la cui realizzazione è da effettuarsi entro il 31 dicembre 2025, con obbligo di verifica da parte dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile nell'ambito delle attività di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA E RICHIAMATA la propria direttiva prot. com. n. 5995 del 10/02/2025;

VISTO l'atto di indirizzo del Sindaco - prot. com. n. 6743 del 13.10.2025 - con il quale si è assegnato apposito obiettivo di performance al sottoscritto in relazione alla adozione del piano *de quo*;

RILEVATO che, al fine di favorire la predisposizione dei piani di intervento *de quibus*, sul sito ARCONET (MEF/RGS) è stata creata una nuova *Sezione* dedicata alla tematica dei *Tempi di pagamento dei debiti commerciali*, all'interno della quale sono consultabili documenti di sicuro ausilio e orientamento nell'esecuzione degli adempimenti in argomento, cui pertanto ci si rifa, fermo restando il necessario adattamento alle specifiche condizioni dell'ente;

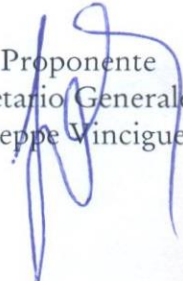
VISTI:

- il T.U.E.L.;
- l'O.R.EE.LL.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI

- 1) Approvare la parte narrativa ed espositiva del presente atto, che qui si intende integralmente richiamata;
- 2) Approvare il **Piano di interventi**, contenente il corrispondente cronoprogramma, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui ai commi 9-*bis* e 9-*ter* dell'art. 40 del D.L. n. 19/2024, conv. in L. n. 56/2024, introdotti dall'art. 6-*sexies* recante “*Misure relative al rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni*” del D.L. n. 155 del 19/10/2024, conv. in L. n. 189/2024, pubblicata in G.U. 12 dicembre 2024, n. 291, allegato (**ALLEGATO 1**) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) Approvare, altresì, quale specifica Misura da ricondursi agli Interventi da porre in essere ai sensi e per gli effetti di cui al surrichiamato disposto normativo, apposito atto contenente la definizione del Processo di spesa relativo ai debiti commerciali (**ALLEGATO 2**), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Di istituire altresì all'interno dell'organigramma comunale una struttura comunale che sarà preposta al pagamento dei debiti commerciali in argomento – denominato UFFICIO PAGAMENTI DEBITI COMMERCIALI, cui verrà assegnato apposito personale con successivo atto sindacale;
- 5) Dare atto che la realizzazione delle misure previste dall'approvando Piano di Interventi è da effettuare entro il 31 dicembre 2025, tenuto conto del corrispondente cronoprogramma, e dovrà essere verificata dall'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile nell'ambito delle attività di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- 6) Trasmettere il presente atto al Segretario Generale, a tutti i Responsabili di E.Q. dell'Ente e all'Avvocato comunale ai fini della relativa esecuzione, all'O.R.E.F., all'O.I.V., e, per conoscenza, al dirigente dell'I.Ge.Si.Fi.P insediatosi presso l'ente;
- 7) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 44 del 1991;
- 8) Pubblicare il presente atto sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti generali”.

Il Proponente
Segretario Generale
Avv. Giuseppe Vinciguerra



Pareri di Regolarità

Visti i pareri ex art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica

Canicattì li 13.02.2025

Alla Regolarità Contabile

Canicattì li 13.02.2025

Il Segretario Generale
Avv. Giuseppe Vinciguerra

La E.Q. n. 3/Servizi Finanziari
Dott.ssa Carmela Meli

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuto di doversi deliberare in merito;

Accertato che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla normativa vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di conferire al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

La seduta si conclude alle ore 8:45

Allegato 1) Cronoprogramma PIANO INTERVENTI :

	Azioni	Atti da verificare
A	Struttura preposta a garantire il pagamento dei debiti commerciali dell'Ente entro i termini previsti dalla legge.	
A.1	adozione del piano di interventi con cronoprogramma	delibera di giunta
A.2	Definizione della struttura assegnazione personale e Nomina responsabile	atto di nomina
A.3	Interventi di monitoraggio fatture e sensibilizzazione uffici	report almeno <u>quadrimestrale</u> a firma del responsabile del procedimento da consegnare ad ogni unità organizzativa
B	Revisione processo di spesa dei debiti commerciali. Il processo è definito rispettando le attività e le tempistiche previste nell'allegato 2). L'attività comprende la verifica e l'eventuale adozione degli interventi necessari a garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente e del sistema informativo-contabile.	
B.1	Definizione attività del nuovo processo di spesa aggiornato per garantire il rispetto dei tempi di pagamento	delibera di giunta che approva nuove MISURE ORGANIZZATIVE PER LA CORRETTA GESTIONE DEL CICLO PASSIVO DELLA SPESA E SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
C	Allineamento costante tra codici IPA e struttura organizzativa (al livello che l'ente ritiene opportuno)	
C.1	Allineamento tra codici IPA e struttura organizzativa	Tabella di correlazione tra l'organigramma aggiornato ed elenco codici IPA
D	Collegamento del Piano obiettivi della performance con il rispetto dei tempi indicati nelle misure organizzative (applicazione art. 4-bis, D.L. 24 febbraio 2023. n. 13)	
D.1	Prevedere nel Piano Integrato Attività e Organizzazione, che almeno il 30% della retribuzione di risultato sia collegato al raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento e adeguamento/integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti e dei dirigenti apicali (art. 4-bis, D.L. 24 febbraio 2023. n. 13)	Adeguamento PIAO 2025-2027
E	Manutenzione PCC	
E.1	- Formazione personale	Circolari – direttive – Vademecum
E.2	- allineamento PCC ai dati contabili	Verifica dati in PCC
E.3	- comunicazione trimestrale dello stock di debito	Verifica dati in PCC
E.4	- gestione delle sospensioni	Verifica dati in PCC
E.5	- corretta gestione delle note di credito	Verifica dati in PCC
E.6	- aggiornamento scadenze previste dai contratti	Verifica dati in PCC
F	Gestione fatturato Utenze Pubblici Servizi	rimodulazione organizzativa dell'Ufficio incaricato assegnazione apposito obiettivo di performance
G	Aggiornamento del sistema informativo-contabile	
G.1	Completamento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti	attestazione avvenuta dematerializzazione determinazioni e atti di liquidazione
G.2	Integrazione tra le procedure del Sistema informativo	attestazione avvenuta integrazione procedure sistema informativo
H	Contributi a Rendicontazione: definizione dell'iter e delle tempistiche per la rendicontazione delle somme anticipate	Circolare
I	Gestione dei contratti e delle convenzioni	
I.1	- definizione delle scadenze	Relazione attività svolta
I.2	- definizione delle verifiche di conformità	Relazione attività svolta

art. 40, CO. 9-BIS D.L. n. 19/24, conv. in L. n. 56/24

28/02/2025	31/03/2025	30/04/2025	30/06/2025	30/09/2025	31/10/2025	30/11/2025	31/12/2025
X							
X							
			X				
			X				
		X					
		X					
Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione							
		X					
			X				
		X					
		X					
X							
		X					
		X					
SEMESTRALE							
SEMESTRALE							

Allegato 2) Processo di spesa dei debiti commerciali

Attività	Descrizione	Tempi (*)
<p>1. Definizione degli stanziamenti di cassa delle spese</p>	<p>Richiamo all'esigenza:</p> <p>1.1 di una corretta gestione degli stanziamenti di cassa delle spese (e della relativa programmazione) di massima derivante dallo schema: stanziamenti di cassa = competenza + residui - FPV - accantonamenti vari (diversi dai fondi di riserva), tenendo conto delle spese effettuate a fine esercizio, con esigibilità distinta dalla scadenza di pagamento nei casi previsti dai principi contabili (ad esempio, il paragrafo 5.2 lettere b) e g) dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011).</p> <p>1.2 della corretta quantificazione degli accantonamenti nel bilancio di previsione al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e al Fondo di Garanzia dei debiti commerciali (FGDC).</p>	-
<p>2. Impegno</p>	<p>Con il provvedimento di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, viene determinata la somma da pagare, è determinato il soggetto creditore, viene indicata la ragione e la relativa scadenza dell'obbligazione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.</p> <p>2.1 Prima di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa l'Ente verifica la coerenza dello stanziamento di cassa e l'effettiva capacità di pagare la spesa, utilizzando il programma dei pagamenti ad esso correlato, di cui all'Allegato 3.</p> <p>2.2 L'Ente comunica al fornitore le informazioni relative all'impegno, al Codice identificativo di Gara (CIG) o al Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura tranne i casi di esclusione previsti dalla legge. Comunica altresì il codice univoco dell'ufficio cui la fattura deve essere indirizzata (codice IPA). Nel caso di somministrazioni, forniture e prestazioni professionali la comunicazione è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione (art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000).</p>	-

Attività	Descrizione	Tempi (*)
	<p>2.3 L'Ente acquisisce dal fornitore la documentazione richiesta dalle leggi ai fini del regolare affidamento della spesa, quale quella inerente alla tracciabilità finanziaria dell'operazione, unitamente alle informazioni necessarie per effettuare il pagamento (ad esempio l'IBAN del conto corrente dedicato). La modulistica deve contenere l'obbligo dell'operatore economico di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito.</p>	
<p>3 Verifica della regolarità contributiva</p>	<p>Per favorire la verifica della regolarità contributiva è costantemente monitorata la scadenza del DURC richiesto al fornitore in occasione dell'affidamento, anche anticipatamente rispetto all'esecuzione della prestazione, al fine di disporre di un valido documento in tempo utile a garantire il tempestivo pagamento delle fatture. Ad esempio, per i contratti a carattere continuativo con fatturazione periodica le richieste del DURC sono organizzate in modo tale da disporre costantemente di un DURC attivo.</p>	
<p>4 Ricezione / Smistamento / Accettazione / Registrazione</p>	<p>La fattura elettronica, transitata dal Sistema di Interscambio - SDI, viene ricevuta dall'Ente attraverso un'apposita casella PEC oppure su software gestionale integrato con il SDI. La fattura è oggetto di una prima verifica, esclusivamente finalizzata a decidere se accettare o rifiutare la fattura medesima, con riferimento alle motivazioni di legittimo respingimento fra quelle definite dal decreto MEF 24 agosto 2020, n. 132 (se la fattura elettronica è riferita ad una operazione non posta in essere in favore dell'Ente, assenza dei codici CIG e CUP e l'identificativo del provvedimento di impegno di spesa, ...). Il rifiuto della fattura chiude il processo. Al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento, l'Ente adotta tutte le possibili iniziative per evitare che la fattura sia accettata per decorrenza dei termini (15 giorni senza rifiuto, le fatture si intendono accettate). Le fatture sono rese immediatamente consultabili all'Ufficio ordinante mediante un'attività di smistamento o, alternativamente, mediante l'accesso dell'Ufficio ordinante ad un cruscotto del software gestionale. La fattura destinata ad un altro ufficio dell'Ente è resa disponibile a tale ufficio (non è oggetto di rifiuto). L'Ente può abilitare più Uffici ordinanti a ricevere, direttamente e automaticamente, le fatture elettroniche effettuando in IPA l'associazione del servizio di fatturazione a più di una UO contraddistinta da un codice univoco.</p>	<p>5 gg</p>

Attività	Descrizione	Tempi (*)
5 Predisposizione atti di liquidazione	<p>La liquidazione è effettuata ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D. Lgs. n. 2c7/2000, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite (vedi principio contabile).</p> <p>La procedura di predisposizione degli atti di liquidazione è tipicamente gestita con modalità informatiche. L'atto di liquidazione deve indicare il termine di scadenza del pagamento.</p> <p>Sono preliminari alla redazione dell'atto di liquidazione le verifiche riguardanti la regolare consegna della merce / esecuzione del servizio.</p> <p>Ai sensi del D. Lgs. 231/2002, art. 4, co. 2, lett. d, se è prevista una procedura di verifica di conformità e la data di ricezione della fattura è anteriore alla data di conclusione della verifica, l'ente può sospendere la fattura per verifica di conformità¹. Ai sensi dell'art. 4 co. 6 del citato decreto, la procedura di verifica non può durare più di 30gg dalla data della consegna delle merci o della prestazione del servizio².</p> <p>Sono altresì preliminari, per le fatture che ne sono soggette, le verifiche riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la regolarità contributiva (DURC/Certificato cassa professionale/DURC di congruità); - la regolarità fiscale del fornitore (art. 48-bis, D.P.R. n. 602/1973); - gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge n.136/2010) ivi inclusa l'indicazione della motivazione dell'esclusione per le spese che non richiedono l'assunzione di un CIG. 	15 gg

¹ L'art. 4 co. 2, lett. d del D. Lgs. 231/2022 prevede che il periodo di pagamento non può superare i "trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data". Sul punto, la RGS, con la circolare n. 15 del 2024, ha richiamato gli Enti alla "corretta registrazione dell'eventuale fase di sospensione delle fatture" e all'individuazione della motivazione alla base della sospensione che deve essere ricondotta ad una delle quattro tipologie consentite: "contenzioso", "contestazione", "adempiimenti normativi" e, appunto, "verifica di conformità" specificando che detta verifica è "volta a conseguire l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, compresa l'ipotesi in cui la fattura sia ricevuta dal debitore in data antecedente alla prestazione del servizio o consegna del bene";

² L'art. 4 co. 6 del D. Lgs. 231/2022 prevede che "Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo 7.

L'accordo deve essere *provato per iscritto*". Nel testo proposto si è volutamente omissivo il richiamo alla possibilità di estendere la durata della verifica oltre i 30 gg che la norma, anche se in casi eccezionali, prevede espressamente.

Attività	Descrizione	Tempi (*)
6 Controllo degli atti di liquidazione ed emissione degli ordinativi informatici	<p>Sono effettuati i controlli sulla regolarità amministrativa, contabile, contributiva e fiscale degli atti di liquidazione emessi.</p> <p>I controlli possono riguardare anche, per le fatture che ne sono soggette:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge n. 136/2010); - il rispetto da parte della direzione competente degli obblighi inerenti Amministrazione trasparente (artt. 15, 26 e 37, D.lgs. n.33/2013); - la regolarità contributiva; - la regolarità fiscale del fornitore (art. 48-bis, D.P.R. n. 602/1973). <p>Se controlli OK → è autorizzata la liquidazione e si provvede all'emissione degli ordinativi informatici - OPI.</p> <p>Se controllo KO → si ritorna all'attività 5 per l'emissione degli atti di liquidazione corretti.</p>	6 gg
7 Trasmissione degli ordinativi al tesoriere	Gli OPI vengono trasmessi al Tesoriere per il tramite di SIOPE+.	2 gg
8 Pagamento	Il Tesoriere provvede ad eseguire i pagamenti. Ai sensi della PSD2, i mandati sono ammessi al pagamento entro la fine della giornata operativa successiva a quella della ricezione dell'ordine.	

(*) La somma dei tempi delle attività da 4 a 7 deve essere inferiore a 28 gg.

Assessore Anziano



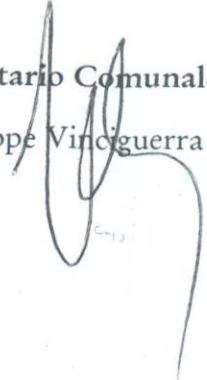
Il Sindaco

Vincenzo Corbo



Il Segretario Comunale

Giuseppe Vinciguerra



Affissa all'Albo Pretorio il

Originale

Canicattì, li

L'INCARICATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CANICATTI', il

Il Segretario Comunale

Giuseppe Vinciguerra

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

CANICATTI', il

L'INCARICATO

Il Segretario Comunale

Giuseppe Vinciguerra

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 14.02.2025 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

CANICATTI', il 14.02.2025

Il Segretario Comunale

Giuseppe Vinciguerra

